

Motivazione premio del volume SIMONE-MANSI-FUMIAN, *Alla prova della contemporaneità. Intellettuali e politica dall'Ottocento a oggi*

Il volume *Alla prova della contemporaneità. Intellettuali e politica dall'Ottocento a oggi*. Giulia SIMONE, Adriano MANSI; a cura di Carlo FUMIAN; presentazione di Rosario RIZZUTO e Annalisa OBOE, Padova, Padova UP; Roma, Donzelli Editore 2021, è stato il primo frutto del progetto *Patavina Libertas. Una storia europea dell'Università di Padova (1222-2022)*.

In poco più di 250 pagine, con amplissima informazione ed una accurata contestualizzazione storica nazionale e locale ma nel contempo con un giusto equilibrio espositivo, pensato per un vasto pubblico di lettori, l'opera fornisce una sintesi felice delle vicende e delle trasformazioni che hanno interessato l'Università di Padova negli ultimi 150 anni. Si tratta di un lavoro di particolare impegno, che è stato chiuso nel gennaio 2021, dopo una elaborazione concentrata soprattutto nel difficile periodo delle chiusure di archivi e biblioteche a causa della pandemia

L'introduzione del curatore Carlo Fumian è un contributo per comprendere il passaggio dall'università del primo Ottocento a quella contemporanea, seguendo le trasformazioni del ruolo sociale tanto dei professori quanto dei discenti, in Europa e a Padova, in un tornante segnato anzitutto dall'inedito ruolo politico assunto dagli studenti nelle rivoluzioni del 1848. I dieci capitoli del testo sono equamente divisi tra i due autori, giovani e qualificati studiosi di storia contemporanea. Nei primi cinque, opera di Giulia Simone, si copre tutto il periodo dal passaggio del Veneto al regno d'Italia (1866), sino alla fine della seconda guerra mondiale. Gli altri cinque, scritti da Adriano Mansi, sono dedicati a tracciare da vicino i problemi dell'Ateneo dopo il 1945, sullo sfondo nazionale, nella trasformazione da università di élite a università di massa, seguendo con attenzione i rapporti con la città di Padova, senza tacere su passaggi delicati di decenni recenti, come la stagione del terrorismo.